

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA

Premessa

Il servizio mensa delle tre Scuole dell'Istituto paritario "San Vincenzo De'Paoli" è erogato da un fornitore esterno, la ditta GEMOS e monitorato da una nutrizionista interna alla ditta, la dott.ssa Chiara di Lucantonio che si occupa di bilanciare l'alimentazione quotidiana dei bambini, in modo da fornire il supporto energetico necessario ad affrontare il carico della giornata.

I menù sono sempre variati e bilanciati nell'apporto di fibre, proteine e carboidrati.

Particolare attenzione viene rivolta alle diete speciali, dal momento della comunicazione e certificazione da parte delle famiglie, al momento della preparazione e distribuzione.

Articolo 1: *Costituzione della Commissione*

1. E' istituita la Commissione mensa per il servizio di refezione scolastica di competenza della Fondazione "San Vincenzo De'Paoli"
2. La Commissione esercita le proprie funzioni nell'ambito della refezione scolastica delle tre Scuole: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria

Articolo 2: *Composizione e nomina*

La Commissione è composta da:

- n.3 genitori eletti tra i genitori degli alunni, uno per ciascuno dei tre Ordini di Scuola
- n.3 insegnanti uno per ciascuno dei tre Ordini di Scuola
- n.1 rappresentante del personale addetto al servizio refezione scolastica
- n.1 delegato dal Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto
- n.1 responsabile designato dalla Ditta appaltatrice del servizio, senza diritto di voto.

I genitori disponibili si propongono quali candidati in concomitanza con le elezioni per i rappresentanti di classe e di sezione o in un momento successivo, comunicando la propria disponibilità al rappresentante di classe o di sezione. Quest'ultimo provvederà a trasmettere i nomi ad uno dei rappresentanti d'istituto della componente genitori. In occasione della prima riunione del

Consiglio di Istituto verrà estratto un nome per ogni ordine di scuola.

I docenti componenti della Commissione vengono designati dal Collegio docenti.

La direzione dell'Istituto, acquisiti i nominativi dei designati, provvederà con proprio atto alla nomina dei componenti. Presiede la Commissione Mensa il rappresentante del Consiglio di Amministrazione.

I componenti la Commissione durano in carica fino al termine dell'anno scolastico in cui sono stati nominati.

Articolo 3: *Scopi - attività -funzioni*

Scopo della Commissione Mensa è quello di garantire la qualità del servizio offerto, anche con l'attivazione di alcune fasi di controllo. Esercita il ruolo di:

- proposta e consultazione nella scelta dei menù scolastici, delle loro variazioni, delle modalità di erogazione del servizio, nel rispetto del capitolato d'appalto in vigore
- monitoraggio della qualità del servizio reso, eventualmente tramite l'uso di apposite schede di valutazione, per quanto riguarda la qualità delle materie prime
- attivazione di percorsi didattici di educazione alimentare
- proposta migliorativa relativa agli alimenti di refezione

Articolo 4: *Modalità di funzionamento*

- La Commissione viene convocata periodicamente, almeno due volte l'anno, dal Presidente, mentre la verbalizzazione è a cura di un suo componente.
- I singoli componenti possono richiedere ulteriori convocazioni su specifica richiesta, indicando l'eventuale ordine del giorno. Le date delle riunioni verranno stabilite di comune accordo.
- I verbali delle riunioni, redatti dal segretario, dovranno indicare i punti principali della discussione, verranno approvati al termine delle sedute e dovranno essere divulgati tramite affissione in bacheca
- Proposte, suggerimenti ed esiti di sondaggi sulla soddisfazione degli utenti(famiglie), si comunicano al rappresentante del CdA
- Le proposte di miglioramento e di innovazione relative agli alimenti del pranzo e delle merende nella Scuola dell'Infanzia, devono essere segnalate al rappresentante del CdA, che provvede a chiedere

l'autorizzazione a procedere al C.d.A. della Fondazione.

Articolo 5: *Rapporti con l'A.S.L. e con la ditta fornitrice dei pasti*

1. Alle riunioni della Commissione Mensa potrà essere richiesta la partecipazione di un rappresentante dell'A.S.L., o di altro personale coinvolto nel servizio di ristorazione, mediante avviso scritto, ovvero di consulente ed esperti in materie e problematiche di interesse per le materie trattate dalla Commissione.
2. Il rapporto con la ditta fornitrice dei pasti e la elaborazione della apposita convenzione è di pertinenza esclusiva del presidente-gestore della Fondazione San Vincenzo De' Paoli

Articolo 6: *Modalità di comportamento*

1. Ai rappresentanti della Commissione Mensa potrà essere consentito, previo accordo con il dirigente dell'Istituto, di accedere al locale di sporzionamento nella fase di ricevimento dei contenitori, con esclusione dei momenti di massima attività e distribuzione, per non intralciare il corretto svolgimento di fasi particolarmente a rischio sotto il profilo igienico-sanitario.
2. Durante il sopralluogo dovranno essere messi a disposizione, da parte della Scuola, camici monouso e l'attrezzatura necessaria per l'assaggio dei cibi.
3. Durante il sopralluogo non dovrà essere rivolta alcuna osservazione al personale addetto; per gli assaggi dei cibi e per ogni altra richiesta ci si dovrà rivolgere al dirigente della Scuola

Articolo 7: *Obblighi dei componenti della Commissione Mensa*

1. Per non interferire con la normale attività lavorativa degli operatori-mensa, la visita al locale di sporzionamento e al refettorio è consentita, in ogni giornata, ad un numero di rappresentanti non superiore a due.
2. Di ciascun sopralluogo effettuato, la Commissione Mensa redigerà un verbale ed eventualmente una scheda di valutazione da far pervenire al Consiglio di amministrazione dell'Istituto.
3. I componenti della Commissione sono tenuti a rispettare il segreto d'ufficio e ad utilizzare i dati e le informazioni acquisiti per le finalità inerenti al mandato e, comunque, nel rispetto della vigente normativa sulla tutela della riservatezza.

